



192

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27040

UFFICIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

determinazione N. 74	Oggetto: Costituzione Fondo Risorse Decentrate anno 2016
data: 05.08.2016	

L'anno duemilasedici, il giorno cinque, del mese di agosto, nel proprio ufficio.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- Premesso che con decreto sindacale n. 3/2016 del 20.02.2016 venivano nominati i titolari di posizione organizzativa cui affidare la responsabilità della gestione unitamente al potere di assumere impegni di spesa ai sensi del D.Lgs. 267/2000;
- Premesso che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 9 in data 11.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il bilancio di previsione 2016 - 2018;
- Premesso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 39 in data 11.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato l'assegnazione definitiva delle risorse ai Responsabili dei Servizi nelle more di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;
- Premesso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 44 del 28.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il PEG (successivamente variato con proprie deliberazioni n. 48 del 03.06.2016 e n. 60 del 30.07.2016);
- Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 03.06.2016 con cui la Rag. Silvia Emanuelli, Responsabile del Servizio Finanziario, è stata individuata quale unico membro della delegazione trattante di parte pubblica;
- Premesso che:
 - a) Il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
 - b) La costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce un'attribuzione gestionale;
 - c) Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo Risorse Decentrate) - nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenuto conto delle disponibilità economico - finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
 - d) Le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004 e risultano suddivise in:
 - Risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;
 - Risorse variabili, che presentano la caratteristica di "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;
 - e) La disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 01.04.1999;
 - f) Le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 del CCNL 11.04.2008 e art. 4 del CCNL del 31.07.2009);

- Considerato che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli Enti Locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3 quinquies) alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati dalla spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del Decreto di attuazione della Legge 04.03.2009 n. 15..";
- Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1) comma 557), modificato dall'art. 3) comma 120) Legge 244 del 2007, poi dall'art. 14) comma 7) Legge n. 122 del 2010, che disciplina il concorso delle Autonomi Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;
- Visto l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010 e come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013 il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011 - 2014;
- Visto l'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 (Finanziaria 2016) "... a decorrere dal 01.01.2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";
- Visto l'art. 17, comma 5, CCNL 01.04.1999 "Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo";
- Visto il parere ARAN RAL_1830_ Orientamenti Applicativi pubblicato in data 03.03.2016;
- Vista la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 del 23.03.2016 "Enti e organismi pubblici. Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 - Ulteriori indicazioni";
- Considerato che non rientrano nel limite di cui all'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 i risparmi del fondo dell'anno precedente; tuttavia si sottolinea che spetta ad ogni singolo Ente, nella sua autonomia gestionale, verificare se effettivamente sussistano le condizioni per la concreta attuazione della disciplina dell'art. 17) comma 5) CCNL 01.04.1999;
- Visto il parere della Corte dei Conti Veneto (deliberazione n. 263/2016); in particolare i magistrati rammentano le tre fasi obbligatorie e sequenziali della gestione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata: individuazione a bilancio delle risorse, costituzione del fondo, individuazione delle modalità di ripartizione del fondo mediante il contratto decentrato;
- Visto il D.L. 113 del 24.06.2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24.06.2016 in base al quale viene eliminato l'obbligo, per gli Enti Locali con più di 1000 abitanti (che erano quindi soggetti al Patto di Stabilità), di ridurre il rapporto spesa di personale / spesa corrente rispetto alla media del triennio 2011 - 2013 mentre resta invece fermo il vincolo di contenimento della spesa di personale in termini "assoluti" rispetto al corrispondente valore medio del triennio 2011 - 2013;
- Accertato che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2015 è così quantificato: Risorse Stabili Euro 21.949,30 - Risorse Variabili Euro 172,96 (art. 15 comma 1 lettera k CCNL 01.04.1999 - incentivi alla progettazione interna);
- Rilevato che occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 nel rispetto delle sopra citate norme;
- Considerato che il Comune di Arena Po ha rispetto, nell'anno 2015, il Patto di Stabilità Interno;
- Verificato che per l'anno 2016 il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto il principio del pareggio di bilancio che sostituisce il patto di stabilità e che tale vincolo per l'anno 2016 è, ad oggi, rispettato;
- Dato atto:

1. Sono confermate le risorse di parte stabile di Euro 21.949,30
 2. Che nella definizione delle risorse variabili per l'anno 2016, come da prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15 comma 1) lettera k) relative agli incentivi ex art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006;
- Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2016, così come definito con la presente determinazione, consente:
 - a) di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 così come modificato dalla Legge 147/2014, per l'anno 2016;
 - b) di rispettare il disposto di cui all'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 (Finanziaria 2016) con esclusione delle voci "escluse dal limite";
 - Dato atto che le risorse per la costituzione del Fondo risorse decentrate di cui alla presente determinazione sono iscritte a bilancio e destinate alla contrattazione integrativa;
 - Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della destinazione del Fondo 2016 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40 - bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";
 - Ritenuto dover procedere alla determinazione del fondo delle risorse decentrate relativamente all'anno 2016, come da prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
 - Dato atto che l'apparente aumento delle risorse è dovuto esclusivamente all'aumento degli incentivi per la progettazione;
 - Dato atto che la predetta determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alla RSU, ai sensi dell'art. 5) comma 2) del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7), comma 1) CCNL 01.04.1999;
 - Dato atto che il presente provvedimento, di natura amministrativa, può essere aggiornato ed integrato nel corso dell'anno;
 - Dato atto che il parere del Revisore dei Conti non è necessario sull'atto di costituzione del fondo (nota IFEL del 29.03.2016);
 - Visto il TUEL D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. Di costituire, per le motivazioni sopra esposte, il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2016, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che, così come nel presente atto rappresentato, il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2016 ha come base di riferimento il fondo decentrato per l'anno 2015.
3. Di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alla RSU, ai sensi dell'art. 5) comma 2) del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7), comma 1) CCNL 01.04.1999.
4. Di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 33/2013.
5. Di esprimere, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL, parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Silvia Emanuelli

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

N. 330 Registro delle Pubblicazioni

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi da oggi.

Arena Po, li 09/08/2016

Il Responsabile del Servizio

FONDO FINANZIAMENTO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2016 CCNL 11.04.2008

RISORSE STABILI

Art. 31) comma 2) CCNL 22.01.2004 Fondo consolidato ivi compreso personale cessato anno 2008	Euro 22.218,00
Art. 32) comma 1) CCNL 22.01.2004 0,62% monte salari anno 2001	Euro 880,90
Art. 32) comma 2) CCNL 22.01.2004 0,50% monte salari anno 2001 (rapporto spesa personale / entrate correnti 30,76%)	Euro 710,41
Art. 4) comma 1) CCNL 09.05.2006 0,50% monte salari anno 2003 (rapporto spesa personale / entrate correnti 29,65%)	Euro 666,21
Art. 8) comma 2) CCNL 11.04.2008 0,60% monte salari anno 2005 (rapporto spesa personale / entrate correnti 33,09%)	Euro 1.223,78
Riduzione fondo per personale delle Posizioni Organizzative (Parere 1037/2010 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Lombardia e parere ARAN 499-15B3)	<u>Euro 3.750,00</u>

Totale Risorse Stabili	<u>Euro 21.949,30</u>
-------------------------------	------------------------------

RISORSE VARIABILI

Art. 15) comma 1) lettera k) CCNL 01.04.1999 Incentivi alla progettazione interna (importo iscritto a bilancio 2015 in base alle risultanze progettuali)	<u>Euro 1.620,04</u>
---	----------------------

Totale Risorse Variabili	<u>Euro 1.620,04</u>
---------------------------------	-----------------------------

Fondo straordinari riduzione 3%	Euro 576,22
--	--------------------